



COMUNE DI MOZZECANE

Provincia di Verona

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore dei Conti

Dott. Riccardo Rossato

L'ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 06 del 01/03/2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Mozzecane (VR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Mozzecane (VR) nominato con delibera consiliare n. 31 del 26/08/2021

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale in data 08/02/2022, con deliberazione n. 13, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2021;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. n. 118/2011;
 - nell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia relativa al rendiconto 2020;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000 dalla Giunta;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 29/04/2021 il rendiconto per l'esercizio 2020. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 19/04/2021, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	2.331.532,94
di cui:	
a) Fondi vincolati	181.619,93
b) Fondi accantonati	1.035.089,70
c) Fondi destinati ad investimento	4.463,88
d) Fondi liberi	1.110.359,43
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.331.532,94

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	1.341.573,43	1.754.323,54	2.328.294,61
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	103.684,94	126.574,46	12.005,58	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	94.928,74	58.303,21	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	489.410,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2.328.294,61	2.776.978,10		

10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.033.607,95	previsione di competenza	3.370.683,00	3.689.328,00	3.679.328,00	3.679.328,00
			previsione di cassa	4.427.825,19	4.722.935,95		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	51.161,68	previsione di competenza	922.468,00	411.962,00	409.224,00	409.224,00
			previsione di cassa	958.202,39	463.123,68		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	788.782,25	previsione di competenza	990.845,00	945.981,00	1.001.181,00	998.981,00
			previsione di cassa	1.737.177,46	1.734.763,25		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	383.332,12	previsione di competenza	5.734.698,93	3.395.238,72	171.000,00	171.000,00
			previsione di cassa	5.928.922,35	3.778.570,84		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza	1.500.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.500.000,00	3.000.000,00		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
			previsione di cassa	1.100.000,00	1.100.000,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	18.885,98	previsione di competenza	1.376.100,00	1.376.100,00	1.376.100,00	1.376.100,00
			previsione di cassa	1.406.747,64	1.344.985,98		
TOTALE TITOLI		2.275.769,98	previsione di competenza	14.994.794,93	13.918.609,72	7.736.833,00	7.734.633,00
			previsione di cassa	17.058.875,03	16.144.379,70		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.275.769,98	previsione di competenza	15.682.818,61	14.103.487,39	7.748.838,58	7.734.633,00
			previsione di cassa	19.387.169,64	18.921.357,80		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	1.475.177,53	previsione di competenza di cui già impegnato*	5.374.756,94 1.045.272,98	5.095.962,46 308.821,31	4.870.134,58 185.908,96
			di cui fondo pluriennale vincolato	126.574,46	12.005,58	0,00
			previsione di cassa	6.636.391,13	6.186.910,44	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	484.750,84	previsione di competenza di cui già impegnato*	7.757.627,67 173.541,28	6.453.541,93 0,00	171.000,00 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	58.303,21	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.986.744,28	6.879.989,56	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	74.334,00 0,00	77.883,00 0,00	231.604,00 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	74.334,00	77.883,00	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	1.100.000,00 0,00	1.100.000,00 0,00	1.100.000,00 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	46.355,29	previsione di competenza di cui già impegnato*	1.376.100,00 0,00	1.376.100,00 0,00	1.376.100,00 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.419.387,55	1.422.455,29	0,00
	TOTALE DEI TITOLI	2.006.283,66	previsione di competenza di cui già impegnato*	15.682.818,61 1.218.814,26	14.103.487,39 308.821,31	7.748.838,58 185.908,96
			di cui fondo pluriennale vincolato	184.877,67	12.005,58	0,00
			previsione di cassa	17.216.856,96	15.667.238,29	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.006.283,66	previsione di competenza di cui già impegnato*	15.682.818,61 1.218.814,26	14.103.487,39 308.821,31	7.748.838,58 185.908,96
			di cui fondo pluriennale vincolato	184.877,67	12.005,58	0,00
			previsione di cassa	17.216.856,96	15.667.238,29	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	101.719,10
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	11.498,97
Entrata vincolate accertate in c/competenza	13.356,39
Entrata in conto capitale	58.303,21
TOTALE	184.877,67

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.776.978,10
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.722.935,95
2	Trasferimenti correnti	463.123,68
3	Entrate extratributarie	1.734.763,25
4	Entrate in conto capitale	3.778.570,84
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	3.000.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.344.985,98
TOTALE TITOLI		16.144.379,70
TOTALE GENERALE ENTRATE		18.921.357,80

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	6.186.910,44
2	Spese in conto capitale	6.879.989,56
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	77.883,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.422.455,29
TOTALE TITOLI		15.667.238,29

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Verifica equilibri di bilancio anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.776.978,10		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	126.574,46	12.005,58	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.047.271,00 0,00	5.089.733,00 0,00	5.087.533,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	5.095.962,46 12.005,58 58.546,00	4.870.134,58 0,00 68.364,00	4.852.027,00 0,00 68.364,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	77.883,00 0,00 0,00	231.604,00 0,00 0,00	235.506,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	58.303,21	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.395.238,72	171.000,00	171.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.453.541,93 0,00	171.000,00 0,00	171.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011)

Nel bilancio non sono previste, nei primi tre titoli di entrata e nel titolo I di spesa entrate e spese di carattere non ripetitivo.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/06/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA CONTENUTO INFORMATIVO ED ILLUSTRATIVO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 14 del 17/09/2021, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

STRUMENTI OBBLIGATORI DI PROGRAMMAZIONE DI SETTORE

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 viene approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173, secondo il fabbisogno di personale definito nel Documento unico di programmazione.

Su tale atto l'organo di revisione dovrà formulare il parere ai sensi dell'art.19 della Legge n. 448/2001.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

La Legge di Bilancio 2019, all'art. 1, commi da 819 a 826, ha previsto la cessazione, dal 2019, degli obblighi del pareggio di bilancio di cui alla Legge n. 232/2016 e ha indicato che gli enti rispettano i vincoli di finanza pubblica in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE DA FISCALITÀ LOCALE**Addizionale Comunale all'Irpef**

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'Irpef, si prevede l'incremento dell'aliquota unica allo 0,8%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Imposta municipale propria

Per l'anno 2022 la struttura tariffaria sarà la seguente:

DESCRIZIONE	ALIQUOTE ANNO 2022
Abitazione principale (solo se A/1 - A/8 - A/9)	4 per mille
Immobili abitativi in comodato gratuito*	4,6 per mille
Altri immobili	9,2 per mille
Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola	ESENTI
Fabbricati rurali ad uso strumentale	ESENTI

* nel rispetto delle condizioni previste nella deliberazione di approvazione aliquote. La base imponibile è inoltre ridotta del 50% qualora ricorrano anche le condizioni previste dall'art. 1, comma 10, della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016).

La detrazione per l'abitazione principale (solo se A/1 - A/8 - A/9) è stabilita in € 200,00.

TARI

Il gettito TARI è stato previsto in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Canone Unico Patrimoniale

L'art. 1, comma 816, della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha istituito, a decorrere dal 01/01/2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico), avente natura patrimoniale, il quale riunisce in una sola forma di prelievo:

- le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche
- la diffusione di messaggi pubblicitari.

ed in aggiunta, istituisce il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Nel bilancio di previsione 2022-2024 è stata prevista, al titolo III, l'entrata relativa al suddetto canone.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	118,064.25		118.064,25
2021 (assestato o rendiconto)	200,000,00		200,000,00
2022 (previsione)	150.000,00		150.000,00
2023 (previsione)	150.000,00		150.000,00
2024 (previsione)	150.000,00		150.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per l'anno 2022 in € 115.000,00.

Con deliberazione di Giunta n. 9 del 08/02/2022 l'importo previsto è stato destinato agli interventi di spesa con le finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	18.610,00	18.610,00	18.610,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	18.610,00	18.610,00	18.610,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione degli stessi appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**SPESE CORRENTI**

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	907.329,47	1.000.320,42	932.783,58	921.550,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	70.331,00	76.083,10	71.272,00	70.500,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.048.625,01	3.136.424,36	3.014.869,00	3.012.669,00
104	Trasferimenti correnti	665.563,00	630.860,00	593.360,00	593.360,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	28.934,00	25.384,00	38.256,00	33.602,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	45.243,00	39.160,00	36.500,00	36.500,00
110	Altre spese correnti	608.731,46	187.730,58	183.094,00	183.846,00
	Totale	5.374.756,94	5.095.962,46	4.870.134,58	4.852.027,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022-2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e nel DUP e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 931.625,84, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previsti affidamenti di incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2022 - 2024.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto del fatto che, a partire dal 2019, sono state abolite le seguenti limitazioni alla spesa:

- studi e consulenze (art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010);
- relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010);
- sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010);
- contenimento spese per missioni (art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010);
- contenimento spese per l'acquisto e la gestione di autovetture (art. 6, comma 14, del D.L. n. 78/2010 e art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012);
- redazione piani triennali delle dotazioni strumentali (art. 2, comma 594 della Legge n. 244/2007);
- procedura per l'acquisto di immobili (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011).
- stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione (art. 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008);

Per quanto riguarda le spese di formazione, l'art. 57, comma 2, del D.L. n. 124 del 26 ottobre 2019 ha abrogato, dal 2020 il comma 13 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010, che prevedeva che la spesa annua sostenuta per attività di formazione non fosse superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDE per:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- d) le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale;
- e) oneri di urbanizzazione e monetizzazione e degli standard urbanistici, poiché le relative entrate sono accertate per cassa;
- f) i contributi da privati, in quanto accertati per cassa;
- g) le alienazioni, in quanto accertate per cassa.

PROCEDURA ADOTTATA

Sono state analizzate le voci di entrata di dubbia e difficile esazione per le quali si prevede l'accertamento dell'intero importo del credito e si rende necessaria la costituzione del F.C.D.E. Si ritiene, per il Comune di Mozzecane, che tra le voci di dubbia e difficile esazione rientrino le entrate relative alla TARI, per le quali vengono elaborate liste di carico con emissione di avviso al contribuente, e le entrate da sanzioni per violazione delle norme del Codice della Strada.

PRECISAZIONI

Per la determinazione del F.C.D.E., è stata predisposta, per ogni tipologia di entrata rientrante nel calcolo, una tabella relativa all'andamento delle riscossioni per il quinquennio precedente (2016 – 2020 ma considerando il 2019 una seconda volta, anche in luogo del 2020, ai sensi di quanto disposto dall'art. 107 del DL n. 18/2020). Per ogni anno considerato, sono stati inseriti, nella colonna accertato di competenza, gli importi accertati da rendiconto, e, nella colonna incassato, gli introiti registrati a rendiconto sia in conto competenza che in conto residui l'anno successivo a quello di riferimento. È stata quindi calcolata la percentuale di non riscosso del quinquennio (media semplice del non riscosso dei 5 anni) e applicata allo stanziamento di previsione nel bilancio 2022 – 2024, per l'entrata considerata. L'importo del FCDE così calcolato, deve essere inserito integralmente nelle tre annualità 2022-2023-2024.

tipologia di entrata	anno	Accertato CP	Incassato CP+RS	% riscosso	Media semplice % riscosso	% non riscosso
TARI		a	b	c = (b/a)	d = (c/5)	e = (100-d)
	2016	702.000,00	702.116,13	100,02	96,82	3,18
	2017	800.695,00	800.626,96	99,99		
	2018	799.360,00	766.890,08	95,94		
	2019	815.112,00	766.856,21	94,08		
	2019	815.112,00	766.856,21	94,08		
	totale	3.932.279,00	3.803.345,59	484,11		

	Previsione Tari 2022 - 2024	Importo FCDE 100%	Importo minimo anno 2022 FCDE 100%	Importo minimo anno 2023 FCDE 100%	Importo minimo anno 2024 FCDE 100%
2022-2024	826.631,00	26.288,00	26.288,00	26.288,00	26.288,00

tipologia di entrata	anno	accertato CP	incassato CP+RS	% riscosso	media semplice % riscosso	% non riscosso
CDS		a	b	c = (b/a)	d = (c/5)	e = (100-d)
	2015	31.712,71	31.712,71	100,00	80,83	19,17
	2016	59.919,83	59.919,83	100,00		
	2017	31.403,25	24.684,40	78,60		
	2018	46.596,04	32.584,84	69,93		
	2019	384.191,56	213.591,49	55,60		
	totale	553.823,39	362.493,27	404,13		

	Previsione CdS 2022 - 2024	importo FCDE 100%	importo minimo anno 2022 FCDE 100%	importo minimo anno 2023 FCDE 100%	importo minimo anno 2024 FCDE 100%
2022	115.000,00	32.258,00	32.258,00	-	-
2023	150.000,00	42.076,00	-	42.076,00	-
2024	150.000,00	42.076,00	-	-	42.076,00

FCDE BILANCIO 2022 - 2024

Previsione Tari-CdS 2022 - 2024	Importo FCDE 100%	Importo minimo anno 2022 FCDE 100%	Importo minimo anno 2023 FCDE 100%	Importo minimo anno 2024 FCDE 100%
941.631,00	58.546,00	58.546,00		
976.631,00	68.364,00		68.364,00	
976.631,00	68.364,00			68.364,00
IMPORTI BILANCIO		58.546,00	68.364,00	68.364,00

L'accantonamento complessivo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, per l'anno 2022, ammonta ad € 58.546,00, per l'anno 2023 è pari ad € 68.364,00 e per l'anno 2024 € 68.364,00.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - Euro 17.179,00 pari allo 0,346% delle spese correnti;

anno 2023 - Euro 14.730,00 pari allo 0,303% delle spese correnti;

anno 2024 - Euro 15.482,00 pari allo 0,319% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.
(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Il Comune di Mozzecane detiene partecipazioni nelle seguenti società:

SOCIETÀ ED ORGANISMI GESTIONALI	%
CONSORZIO ENERGIA VENETO	0,090
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (EX AATO VERONESE)	0,780
RETE MORENICA S.R.L.	9,690
CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO	1,852
CONSORZIO DI BACINO VERONA NORD	1,730
MORENICA S.R.L. (in Agsm Energia S.p.A)	5,700
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	1,550
BANCA POPOLARE ETICA Società cooperativa per azioni	0,004

Revisione periodica delle partecipazioni (art. 20, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016)

L'Ente ha approvato, ai sensi del comma 1 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50/2021, la revisione periodica delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

La deliberazione è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet dell'Ente e verrà trasmessa, nei termini di legge, al Dipartimento del Tesoro attraverso l'applicativo "Partecipazioni".

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

L'ammontare delle spese in conto capitale, pari a

- € 6.453.541,93 per l'anno 2022;
- € 171.000,00 per l'anno 2023;
- € 171.000,00 per l'anno 2024;

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate (nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge) come dimostrato precedentemente nel punto riguardante le verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così determinata in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Previsioni	2022	2023	2024
(+) Spese interessi passivi	22.384,00	35.256,00	30.602,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	22.384,00	35.256,00	30.602,00

	Accertamenti 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Entrate correnti	5.183.117,60	4.742.391,00	4.701.057,00

	% anno 2021	% anno 2022	% anno 2023
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,432	0,743	0,651

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	631.746,00	560.798,00	486.465,00	3.408.582,00	3.176.978,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	70.948,00	74.333,00	77.883,00	231.604,00	235.506,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	560.798,00	486.465,00	3.408.582,00	3.176.978,00	2.941.472,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	32.319,00	28.934,00	22.384,00	35.256,00	30.602,00
Quota capitale	70.948,00	74.333,00	77.883,00	231.604,00	235.506,00
Totale fine anno	103.267,00	103.267,00	100.267,00	266.860,00	266.108,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2022, 2023 e 2024, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Mozzecane, 01 marzo 2022

Il Revisore dei Conti

Rossato dott. Riccardo

